

Criteri per la valorizzazione del merito dei docenti elaborati dal Comitato di Valutazione dell'I.I.S.S. "Lanza-Perugini"

Premessa

Il bonus verrà assegnato solo ai docenti che faranno formale richiesta e che rientrano nel numero dei docenti ai quali deve essere assegnato

Il bonus verrà assegnato sulla base di una **procedura comparativa** che terrà conto delle aree, degli indicatori e delle azioni indicate nella tabella sottostante. La procedura non darà luogo a una graduatoria o a una classifica, ma all'assegnazione o non assegnazione del bonus, sulla base di un giudizio motivato.

Il bonus verrà assegnato al 30% circa del personale docente di ruolo in servizio nella scuola.

Il bonus verrà assegnato con un'oscillazione che potrà andare, all'incirca, al 50% in più o in meno della somma media spettante. La somma media è data dalla somma totale a disposizione della scuola **€ 34291.17 Lordo Stato** diviso il numero dei docenti che avranno diritto ad accedere al bonus.

	AREA	Indicatori	Azioni	
1	Qualità dell'insegnamento	1. <i>Aggiornamento e metodologie didattiche</i>	1b. Partecipazione a corsi di formazione e/o iniziative di aggiornamento, seminari, convegni, con ricaduta sullo sviluppo delle competenze professionali	2
		2. <i>Metodologie didattiche</i>	2b. Feedback positivo di alunni e famiglie svolto del questionario riservato ma firmato e con una sola domanda al positivo	5
		3. <i>Ricerca</i>	3a. Collaborazione con Enti accreditati, Istituzioni e Università 3b. Documentata attività di ricerca-azione in ambito scolastico 3c. Riconoscimenti ottenuti in concorsi e manifestazioni di rilevanza culturale e/o pubblicazioni del docente o degli alunni del docente o alunni in progetti guidati dal docente/i.	
2	Contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica	4. <i>Partecipazione</i>	4a. Partecipazione attiva ad azioni di sistema decise dalla scuola o ad azioni divulgative o di monitoraggio attraverso la produzione di prodotti multimediali. 4b. Partecipazione costante a consigli, gruppi, dipartimenti, Collegi... 4c. Promozione di attività e di progetti che sorreggono gli obiettivi prioritari del Piano di Miglioramento della scuola e che hanno ottenuto risultati di qualità.	
		5. <i>Disponibilità</i>	5a. Disponibilità a modifiche di orario e di programmi in base alle esigenze della scuola, anche riguardo a visite guidate, viaggi e azioni inclusive per disabili e BES. 5b. Adozione di ruoli di responsabilità come figure di sistema (Coll., FS, Coord. ...)	
3	Contributo al successo formativo e scolastico degli alunni	6. <i>Ambiente di apprendimento</i>	6a. Costruzione di un sereno clima d'aula e di ambienti di apprendimento efficaci. 6b. Organizzazione di attività laboratoriali e di attività interdisciplinari	
		7. <i>Aspetti valutativi</i>	7a. Partecipazione a gruppi di lavoro per la strutturazione e l'utilizzo di strumenti valutativi (anche elaborazione di prove oggettive per classi parallele).	
		8. <i>Continuità e verticalità</i>	8a. Efficace elaborazione di proposte per la costruzione di curricula verticali o di orientamento.	
4	Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni	9. <i>Valutazione dei processi e degli esiti</i>	9a. Uso di strumenti valutativi oggettivi adeguati a rilevare lo sviluppo di competenze degli alunni.	

			9b. Progressi registrati, sia sul piano cognitivo che comportamentale, rispetto al livello di partenza, verificabili con prove comuni e correzioni collegiali	
5	Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione all'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche.	10. Sperimentazione didattica, documentazione	10a. Collaborazione del docente o di gruppi di docenti in pratiche di ricerca e di innovazione metodologica e didattica	
			10b. Redazione di documenti e monitoraggio esiti	
5	Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale	11. Coordinamento organizzativo	11a. Gestione di attività complesse e redazione di comunicazioni e documenti estremamente rilevanti per l'organizzazione della scuola	
		12. Coordinamento didattico	11b. Assunzione di compiti di responsabilità: - di supporto organizzativo al Dirigente; - di attività anche in orario extracurricolare; - di attività in periodi di sospensione delle lezioni; di partecipazione efficace alle attività della scuola.	
			12a. Assunzione di compiti e di responsabilità significativi nel coordinamento e nella progettazione di gruppi di lavoro.	
			12b. Supporto didattico-metodologico alle attività dei docenti.	
		13. Formazione	13a. Animazione delle attività di formazione del personale docente sulla base delle esigenze del POF e del PDM	
			13b. Partecipazione a iniziative di formazione poste in essere dalla scuola coerenti con gli obiettivi di miglioramento e con la didattica innovativa	
			13c. Organizzazione efficace delle attività di formazione	
			13d. Attività di formatore nei confronti dei colleghi, in qualità di docente dotato di particolari competenze	
			13e. Attività di tutor per docenti	
Foggia 26/05/2016				
Prof. Michele Gramazio - Dirigente Scolastico - Componente esterno				
Prof.ssa Guglielmina Delli Carri - Docente eletta dal Consiglio d'Istituto				
Prof.ssa Giuseppina Goffredo - Docente eletta dal Collegio dei Docenti				
Prof. Michele Sisbarra - Docente eletto dal Collegio dei Docenti				
Sig.ra Elisabetta Colangelo - Genitore eletta dal Consiglio d'Istituto				
Sig. Michele Cera - Studente eletto dal Consiglio d'Istituto				
Il Dirigente Scolastico I.I.S.S. "Lanza-Perugini" Prof. Giuseppe Trecca				

